



## CONFIMI INDUSTRIA CREMONA

Via Gaspare Pedone 20, Cremona

Tel 0372 458640  
info@confimicremona.it

"VISITA LE PAGINE CONFIMI INDUSTRIA CREMONA"

## IMPRESA

Aschieri De Pietri Srl: la nascita negli anni '70 per iniziativa del nonno Giuseppe Aschieri, taglialegna.

Poi lo sviluppo grazie al figlio Enea e al genero Alvaro.

Oggi l'azienda è condotta dal nipote Marco



Nell'immagine, una veduta aerea dell'azienda

**U**na storia imprenditoriale che è anche la storia di una famiglia. Una storia di dedizione e di grandi capacità, portate avanti con lungimiranza nel corso del tempo. Ce ne parla Marco Aschieri, socio e amministratore unico dell'Azienda Aschieri-De Pietri Srl.

**Sig. Aschieri, da dove inizia la storia della vostra Azienda e come è cambiata negli anni?**

«La storia della nostra azienda inizia negli anni '70, in un periodo difficile, ma di grande fermento economico e sociale per l'Italia. Mio nonno, Giuseppe Aschieri, fondatore dell'impresa, iniziò a lavorare come taglialegna per integrare il reddito della sua numerosa famiglia. Da questo umile inizio, gettò le basi per quella che sarebbe poi diventata l'Aschieri-De Pietri Srl. Nel 1974, grazie alla determinazione e spirito imprenditoriale di mio padre, Enea Aschieri, di mio zio, De Pietri Alvaro, con le rispettive mogli, nacque ufficialmente l'azienda Aschieri - De Pietri & C. Inizialmente specializzata nella produzione di cassette in legno, l'azienda si adattò rapidamente ai cambiamenti del mercato. Con il passare degli anni, l'azienda ha affrontato sfide sempre più complesse, che abbiamo affrontato innanzitutto investendo in tecnologie moderne, ampliando gli impianti e ponendo un forte accento sulla sostenibilità con la mia entrata in azienda, insieme ai miei cugini Fabrizio e Marzio. Questo ci ha permesso di diversificare la nostra offerta, facendoci guadagnare una solida reputazione internazionale per la qualità, l'innovazione e l'originalità. Oggi, Aschieri - De Pietri è diventata una realtà di riferimento non solo nel settore degli imballaggi in legno, ma anche nel mondo del fai da te e del wood design, dove tradizione e innovazione si fondono armoniosamente, creando soluzioni che uniscono estetica e funzionalità. Un esempio concreto di come i valori del passato e il forte legame familiare possano guidare la creazione di un futuro sostenibile e ricco di successi».

**Quali sono i vostri punti di forza?**

«I nostri principali punti di forza risiedono nella continua innovazione, nell'impegno per la sostenibilità e nel profondo radicamento nel territorio. L'azienda si è distinta per la sua capacità di adattarsi e crescere nel tempo, evolvendo dalla produzione di pallets all'introduzione di prodotti ad alto valore aggiunto, come quelli destinati al fai da te e al design d'arredo».

**Come nasce l'idea di occuparvi anche di Arredo Design?**

«L'idea di entrare nel settore dell'arredo design nasce dall'evoluzione naturale della nostra attività e dalla volontà di dare maggiore valore al legno che utilizziamo. Questa visione è stata messa in risalto grazie alla creatività di mia moglie Francesca, che sin dagli esordi ha guidato la progettazione dei nostri prodotti nell'home decor. Nel 2017, ab-

## TRADIZIONE, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

**Leader nel settore degli imballaggi in legno, ma anche nel mondo del fai da te e del wood design**

“

## L'AZIENDA/1

Si è distinta per la sua capacità di adattarsi e crescere nel tempo

## L'AZIENDA/2

Percorso in materia di ESG, convinti che la responsabilità sia fondamentale

## L'AZIENDA/3

Abbiamo scelto di aderire a Confimi per affrontare insieme le sfide comuni

”



biamo creato il marchio Lucendi, dedicato ai prodotti di home decor e arredo design, con l'intento di valorizzare il legno naturale attraverso soluzioni eleganti e funzionali. Il nostro impegno nella sostenibilità e l'uso di legno certificato ci ha permesso di creare prodotti che uniscono estetica e sostenibilità. La partecipazione a fiere e la creazione di un prodotto innovativo come il "pallet déco en kit", che ha vinto il premio Brico D'Argent nel 2018, ci ha confermato la validità di questo approccio, permettendoci di entrare con successo nel mercato del fai da te e dell'arredo design. Oggi, il nostro impegno è quello di coniugare tradizione, innovazione e rispetto per l'ambiente, con l'obiettivo di portare il legno autoctono certificato nelle case di tutto il mondo».

L'azienda da un po' di tempo, anche in modo pionieristico, ha avviato un importante percorso in materia di ESG. Cosa vi ha spinto e quali risultati avete raggiunto?



In alto a destra, Stefania Bottazzi Responsabile Bilancio aziendale e Certificazioni A fianco, Marco Aschieri, titolare dell'Azienda De Pietri Srl

seppur periferico, trova nel pioppo autoctono una risorsa naturale di grande valore per il nostro settore, contribuendo a valorizzare le potenzialità locali e sostenendo l'economia del nostro territorio. La nostra attività contribuisce in modo significativo allo sviluppo economico, creando opportunità di lavoro e sostenendo l'economia locale».

**Da qualche mese l'Azienda ha deciso di aderire a Confimi Industria Cremona. Che cosa vi ha spinto?**

«Abbiamo scelto di aderire a Confimi in risposta al loro invito a diventare testimonial, in qualità di azienda già certificata ESG, al Forum ESG in teatro a Casalmaggiore, con l'obiettivo di condividere i nostri valori e l'esperienza della certificazione con altre realtà associate. Essere parte di Confimi ci offre anche l'opportunità di collaborare attivamente con altre aziende locali, creando momenti di confronto non solo sulle potenzialità del territorio, ma anche per affrontare e risolvere insieme le sfide comuni. Inoltre, Confimi ha grandi competenze al proprio interno e collabora con professionisti di alto livello, con cui possiamo scambiare idee, avviare collaborazioni e creare tavoli di lavoro su tematiche importanti, mettendo in collegamento i professionisti con cui collaboriamo da anni e quelli all'interno dell'associazione. Con Confimi, ci sentiamo costantemente sostenuti e stimolati a raggiungere nuovi traguardi e a realizzare i nostri obiettivi».